



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 3985 del 05.02.2025

A: **Commissario Straordinario Unico**
per la depurazione DPCM 07/08/23
commissario@pec.commissariounicodepurazione.it

p.c.: **Segretario Generale AdB**
SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

Lavori Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione in località san Giorgio"
Comune di Gioiosa Marea - Intervento cod. ID 33400 – Delibera CIPE n. 60/2012 *Progetto esecutivo* - CUP: I76G13001370006

AIU a favore del Commissario Straordinario Unico per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane DPCM del 07/08/2023 - Via Nomentana, 41 – 00161 ROMA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica – Sede di Messina
Via Geraci is. 87 - 98123 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it
U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
Pag. 1/7

- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904*”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento “*Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d’acqua*”
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.360 del 30/05/2023 con la quale si approva il documento “*Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904. Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico. Situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all’interno di alvei e aree golenali*”;
- VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) “Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTA la nota prot. n° U-CU2153 del 25/10/2024, assunta al protocollo di questa **Autorità di Bacino (AdB) n. 27346 del 25/10/2024**, con la quale il *Commissario Straordinario Unico per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane DPCM del 07/08/2023* indice la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell’art.14-bis della Legge n. 241/1990, così come modificato dalla Legge 30 giugno 2016, n. 127, per l’acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso relativi al progetto esecutivo “*Potenziamento ed adeguamento dell’impianto di depurazione in località san Giorgio*” nel Comune di Gioiosa Marea (ME);
- ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali consultabili tramite il link telematico <https://drive.google.com/drive/folders/1duvj5iFJYYIeC-g7wIezU8uEJIUEVuLI?usp=sharing>;
- VISTA la nota **prot. AdB n. 29744 del 19/11/2024** con la quale lo scrivente Servizio, al fine del rilascio del parere di competenza, richiede la documentazione tecnica/amministrativa specificata nella nota stessa;
- VISTA la nota prot. U-CU2529 del 17/12/2024, assunta al **prot. AdB n. 33391 del 31/12/2024**, con la quale

il Commissario per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane DPCM del 07/08/2023 trasmette gli elaborati integrativi a riscontro della richiesta avanzata da questo Servizio con nota prot. AdB n. 29744 del 19/11/2024;

CONSIDERATO che l'impianto di depurazione è posizionato tra i torrenti Monaci ed Architto, delimitato lato monte, dal muro di cinta del cimitero e lato mare, dalla strada che si diparte dalla SS 113 in località Cicero e raggiunge il centro abitato di San Giorgio.;

PREMESSO che questa Autorità ha già rilasciato, con nota **prot. AdB n. 20381 del 20/12/2021**, l'Autorizzazione Idraulica Unica a favore del progetto esecutivo dei lavori di cui in oggetto;

CONSIDERATO che i lavori oggetto dell'Autorizzazione Idraulica Unica prot. AdB n. 20381/2023 prevedevano:

- prolungamento argine in sinistra idraulica del torrente Archetto mediante posa di gabbioni metallici con pietrame di cava;
- prolungamento argine in destra idraulica del torrente Monaci mediante posa di gabbioni metallici con pietrame di cava;
- realizzazione di muro di contenimento lato valle di altezza non superiore a 2,50 m;
- posa in opera di un'impalcatura metallica dell'attraversamento rotabile poggiata su due spalle in c.a già realizzate dall'Amministrazione Comunale di Gioiosa Marea con un precedente finanziamento.

CONSIDERATO che occorre adeguare il progetto esecutivo alle prescrizioni e alle raccomandazioni contenute nei pareri ricevuti, alle norme nel frattempo intervenute e ad ogni altro adempimento necessario per rendere l'intervento funzionale e realizzabile;

CONSIDERATO con le indagini e i rilievi condotti per l'adeguamento della progettazione è emersa la sussistenza di criticità e problematiche che rendevano irrealizzabile quanto precedentemente progettato ma occorreva rielaborare il progetto;

CONSIDERATO che la rielaborazione del progetto prevede

- demolizione strutture esistenti e **sistemazione dell'area del depuratore**;
- realizzazione delle vasche e degli impianti previsti nel depuratore;
- **realizzazione via d'accesso al depuratore** mediante demolizione e ricostruzione spalle del ponte e realizzazione impalcato; Per garantire l'accesso all'impianto, il presente progetto prevede la realizzazione di un ponte che si collega alla strada di accesso alla quale si accede da Via Cicero. Ad oggi sono predisposte le spalle sulle quali adagiare la struttura in questione, ma la soluzione progettuale prevede la demolizione di queste e la realizzazione ex novo a causa del mancato collaudo delle spalle esistenti;
- **realizzazione condotta di alimentazione del depuratore dalla stazione di sollevamento e collettore di scarico dal depuratore** all'altezza della stazione di sollevamento Per quanto riguarda le condotte in ingresso ed in uscita dall'impianto, se ne prevede il rifacimento ex novo. Per quanto riguarda la posa delle condotte in prossimità dell'impianto, essendo questo protetto mediante gabbionate, si prevede la realizzazione di gabbioni predisposti con tubi-camicia Acc. DN 350 per il passaggio delle condotte in progetto. Queste condotte saranno posate in sinistra idraulica del torrente a valle dell'impianto. La soluzione progettuale prevede lo scavo di una sezione di 1,30 metri di larghezza, con una profondità variabile tra 0,90 e 2,20 metri. All'interno dell'alveo, lungo il tracciato, sono presenti alcune briglie che risultano essere quasi totalmente interrato. Al termine della realizzazione delle opere si prevede il ripristino del piano campagna secondo condizione ante operam ed il risanamento delle briglie tramite getto di cls;
- **Potenziamento impianto di sollevamento.** l'avvio dei reflui all'impianto in questione, si prevede il revamping della stazione di sollevamento. Tale stazione accoglie le acque provenienti da sollevamento arena a nord e dal sollevamento cicero a sud, e le veicola all'interno del depuratore oggetto di intervento. Ad oggi, all'interno della stazione di sollevamento, sono presenti due pompe che scaricano direttamente all'interno della condotta sottomarina, by passando di fatto il depuratore esistente;

CONSIDERATO che l'area in esame ricade nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Area territoriale tra il T.te Timeto e la fiumara di Naso (013), approvato con D.P.Reg. n. 288 del 05/07/2007 e successivamente aggiornato, con riferimento al territorio comunale di Gioiosa Marea, con DPR n. 319 del 21/10/2014.

CONSIDERATO che la posa in opere delle condotte in corrispondenza del torrente Monaci interferisce con:

- sito d'attenzione* di natura idraulica identificato con il codice **013-E10**;

CONSIDERATO che la disciplina delle aree a pericolosità idraulica “*siti di attenzione*” è regolamentata dagli artt. 15, 17, 19 e 26 delle Norme di Attuazione del P.A.I. In particolare l'art. 15 c.3 nei “*siti di attenzione*” l'attività edilizia di trasformazione del territorio è disciplinata secondo quanto specificato per le aree a pericolosità più elevata (P4);

CONSIDERATO che nelle aree a pericolosità idraulica P4 e P3 è consentita, previa verifica di compatibilità i) *la realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali e nuove opere pubbliche a condizione che sia incontrovertibilmente dimostrata e dichiarata l'assenza di alternative e purché sia compatibile con la pericolosità dell'area*;

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 il progetto prevede i seguenti lavori già autorizzati con AIU **prot. AdB n. 20381 del 20/12/2021**;

- prolungamento argine in sinistra idraulica del torrente Archetto mediante posa di gabbioni metallici con pietrame di cava;
- prolungamento argine in destra idraulica del torrente Monaci mediante posa di gabbioni metallici con pietrame di cava;
- realizzazione di muro di contenimento lato valle di altezza non superiore a 2,50 m in corrispondenza della confluenza del torrente Archetto con il torrente;
- posa in opera di un'impalcatura metallica dell'attraversamento rotabile poggiata su due spalle in c.a già realizzate dall'Amministrazione Comunale di Gioiosa Marea con un precedente finanziamento.

CONSIDERATO che a seguito della rielaborazione occorre autorizzare le seguenti opere non previste nel AIU **prot. AdB n. 20381 del 20/12/2021**:

- posa in opera delle condotte di alimentazione e scarico all'interno dell'alveo del torrente Monaci;
- protezione di sponde e fondo alveo con massi ciclopici in corrispondenza della stazione di sollevamento;
- immissione delle acque dallo scarico del troppo pieno della stazione di sollevamento nel torrente Monaci
- la demolizione e la realizzazione ex novo delle spalle esistenti a causa del mancato collaudo.

PRESO ATTO che con riferimento all'attraversamento risultano già rilasciati:

- nulla osta, prot. n 0129345 del 28/07/2014 dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, attestante la conformità al dettato delle norme tecniche di edilizia antisismica di cui alla Legge 64/74. del “*Progetto esecutivo di potenziamento e adeguamento del depuratore sito nel comune di Gioiosa Marea*”;
- nulla osta, prot. n 011794 del 22/07/2011 dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, attestante la conformità al dettato delle norme tecniche di edilizia antisismica di cui alla Legge 64/74 della perizia di variante e suppletiva relativa ai “*Lavori di costruzione della strada di collegamento della frazione San Giorgio con il proprio cimitero e il depuratore e relativo collegamento a valle con la via Sicilia, a servizio della zona PEEP*”;
- nulla osta, prot. n 20759 del 16/12/2010 dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, ai fini idraulici ai sensi degli art 57 e 93 del TU 523 1904 in relazione ai “*Lavori di costruzione della strada di collegamento a valle con la via Sicilia a servizio della zona PEEP*”.

PRESO ATTO che con riferimento allo scarico di troppo pieno della stazione di sollevamento il progettista dichiara che “*le portate immesse dallo scarico di troppo pieno sono dell'ordine di alcune decine di litri al secondo e rappresentano quindi una portata irrisoria rispetto alle portate di piena prevista per questa sezione che, secondo la verifica idraulica allegata, risultano dell'ordine di alcune decine di metri cubi al secondo*”;

PRESO ATTO delle conclusioni della Relazione di compatibilità idraulica

- *Quanto riportato evidenzia la compatibilità dell'intervento in oggetto, stante la natura non invasiva dell'intervento nei confronti del contesto idraulico in cui si inserisce; in particolare lo stato di progetto non modifica le sezioni idrauliche esistenti, per cui non introduce alcuna modifica sul moto delle acque.*

- Come già evidenziato, la condotta risulterà totalmente interrata e non altererà minimamente il deflusso delle acque. Inoltre, lungo il tracciato di progetto, l'alveo del torrente risulta delimitato da argini costituiti da muri in pietrame o da terra, e non presenta segni di erosione di fondo o sulle sponde, che possano rappresentare pericolo per le condotte stesse.
- In riferimento alla normativa sui ponti stradali ed in particolare alle "Norme Tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 17/01/2018" – Paragrafo 5.1.2.3 "Compatibilità idraulica", la verifica idraulica allegata indica un franco idraulico pari a 1,55 m relativamente ad un tempo di ritorno pari a 200 anni, superiore al minimo previsto di 1,50 m previsto dalla normativa.
- In conclusione, pertanto si ritiene adeguatamente documentata la compatibilità idraulica dell'opera in progetto ed in considerazione della natura dell'intervento si ritiene palese l'assenza di alternative progettuali per la geografia dei luoghi e l'obiettivo dell'intervento;

PRESO ATTO che nella rielaborazione progettuale proposta le opere murarie del sito del depuratore rimangono al di fuori della fascia di rispetto di cui all'art. 96 del RD 523/1904;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Architto e torrente Monaci che nei tratti interessati scorrono su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

RILASCIA

a Commissario Straordinario Unico per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane DPCM del 07/08/2023 in oggetto meglio specificato,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** del ... Torrente Architto e Torrente Monaci **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;
- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- **alla luce delle indicazioni contenute nelle circolari prot. AdB n 12462 del 24/09/2020 e n.7992 del 31/03/2023, e il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.360 del 30/05/2023 risultano escluse dalla presente autorizzazione l'utilizzo delle piste e guadi oggi impropriamente esistenti all'interno delle pertinenze demaniali fluviali del torrente Monaci. Tale viabilità e attraversamenti dovranno essere garantendo in ogni caso le opportune condizioni di sicurezza idraulica. Analoghe prescrizioni sono da applicare ai guadi di cui se ne vieta l'utilizzo e che dovranno essere eliminati e/o sostituiti con opere di attraversamento da realizzare nel rispetto delle vigenti norme di settore;**
- la posa in opere di condotte fognarie all'interno dell'area di pertinenza demaniale fluviale dovrà avvenire adottando tutti gli accorgimenti tecnici possibili tali da scongiurare qualsiasi inquinamento ambientale;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;

- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Soggetto Autorizzato, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nei tratti a monte e a valle dell'infrastruttura al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne opportuna comunicazione all'Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022);
- il Soggetto Autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: *opere, interrate, posizionate su area demaniale - utilizzo del corso d'acqua come corpo ricettore di acque di scarico.*

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica – Sede di Messina

Via Geraci is. 87 - 98123 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Comune di Gioiosa Marea, date le criticità evidenziate dallo studio idraulico che individua aree anche densamente urbanizzate potenzialmente allagabili, è onerato di attivare:

- **in occasione di eventi meteo avversi, le necessarie misure non strutturali di allertamento e presidio in corrispondenza dei siti esondabili a tutela della pubblica e privata incolumità.**
- **le procedure per l'aggiornamento del Piano previste nell'art.7 delle Norme di attuazione del P.A.I., approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021 e pubblicate sulla GURS n. 22 del 21/05/2021**

Il Funzionario Direttivo

Ing. Pietro Esposito

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93*

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi